

Adolescenza, uno spazio per parlarne

La cooperativa Uscita di Sicurezza attiva il progetto «Let's Talk». Ogni settimana incontri con ragazzi, genitori e la psicologa

GROSSETO

Troverà casa alla Sala Eden, lo storico locale al bastione Garibaldi sulle Mura medicee cittadine, «Let's Talk», il primo spazio di ascolto per ragazzi e famiglie, realizzato dalla cooperativa *Uscita di Sicurezza*, nell'ambito del progetto «Ciel'in città». Selezionato dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, «Ciel'in città» è un progetto che si sviluppa nei territori di Grosseto, Prato e Massa e che vede la cooperativa *Uscita di Sicurezza* capofila di un partenariato che comprende anche il Comune di Grosseto, l'Istituzione «Le Mura», la Fondazione Grosseto Cultura e l'associazione *Ciel'in città*.

Lo spazio di ascolto «Let's talk» rientra quindi tra le varie azioni previste dal progetto che ha l'obiettivo di favorire l'aggrega-

zione nei centri cittadini attraverso l'arte e che prevede, tra le altre cose, la creazione di tre sculture gioco nell'area della Cavallerizza, sempre sulle Mura Medicee. Da martedì, quindi, e ogni martedì dalle 15.30 alle 18.30, una psicologa sarà a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie per ascoltare le criticità, dare informazioni e indirizzare nel sistema dei servizi pubblici, fare attività di orientamento e informazione anche sui percorsi scolastici.

«Una fantastica iniziativa che sicuramente sarà utile alla cittadinanza – dicono il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore alla Cultura Luca Agresti –, si tratta di un progetto sensibile alla necessità dei ragazzi e dei genitori, di potersi confrontare sui problemi e sulle criticità tipiche dell'adolescenza, con una figura esperta in materia. Inoltre inserendo questa attività all'interno del centro storico, sulle mura medicee, viene perseguito ancora una volta l'obiettivo dell'amministrazione di incentivare la rivitalizzazione e lo sviluppo del cuore della no-

stra città».

Il progetto è stato selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale «Con i Bambini», organizzazione senza scopo di lucro. Per informazioni è possibile telefonare al 335 187 0914.

SEDE

**La zona di «ascolto»
sarà ospitata
nella sala Eden
Ecco come funziona**



Peso:42%